



Revisione n. 5
Data revisione 17/02/2021
Sostituisce la revisione: 4 (Data revisione 01/06/2017)
Stampata il 17/02/2021

D050201 – GIOPERACETIC (generatore)

Scheda di Dati di Sicurezza

Conforme all'Allegato II del REACH - Regolamento 2015/830

SEZIONE 1. Identificazione della sostanza/miscela e della società/impresa

1.1. Identificatore del prodotto

Codice: D050201
Denominazione: GIOPERACETIC (generatore)
Nome chimico e sinonimi: GIOPERACETIC (generatore) - Dispositivo Medico di Classe IIb - Direttiva 93/42/CEE - Marchio CE

1.2. Usi identificati pertinenti della sostanza o della miscela e usi sconsigliati

Descrizione/Utilizzo: Disinfettante da attivare per dispositivi medici (es. endoscopi)

Usi identificati	Industriali	Professionali	Consumo
Disinfettante da attivare per dispositivi medici (es. endoscopi)	-	✓	-

Usi sconsigliati

Qualsiasi utilizzo diverso da quelli identificati

1.3. Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza

Ragione Sociale: GIOCHEMICA SRL
Indirizzo: Via Chiarelle 35
Località e Stato: 37032 Monteforte d'Alpone (VR) Italia
tel. 0456103594
fax 0454750297

e-mail della persona competente,
responsabile della scheda dati di sicurezza: info@giochemica.com

1.4. Numero telefonico di emergenza

Per informazioni urgenti rivolgersi a: 045.6103594 oppure
Centro Antiveleni di Pavia - Tel. +39.0382.24444
Centro Antiveleni Azienda Ospedaliera Careggi Firenze - Tel. +39.055.7947819
Operativi tutti i giorni 24 ore su 24

SEZIONE 2. Identificazione dei pericoli

2.1. Classificazione della sostanza o della miscela

Il prodotto è classificato pericoloso ai sensi delle disposizioni di cui al Regolamento (CE) 1272/2008 (CLP) (e successive modifiche ed adeguamenti). Il prodotto, pertanto, richiede una scheda dati di sicurezza conforme alle disposizioni del Regolamento (UE) 2015/830. Eventuali informazioni aggiuntive riguardanti i rischi per la salute e/o l'ambiente sono riportate alle sez. 11 e 12 della presente scheda.



Revisione n. 5

Data revisione 17/02/2021

Sostituisce la revisione: 4 (Data revisione 01/06/2017)

Stampata il 17/02/2021

D050201 – GIOPERACETIC (generatore)

Classificazione e indicazioni di pericolo:

La miscela non presenta alcun pericolo per la salute umana, per la sicurezza e per l'ambiente.

2.2. Elementi dell'etichetta

Etichettatura di pericolo ai sensi del Regolamento (CE) 1272/2008 (CLP) e successive modifiche ed adeguamenti.

Pittogrammi di pericolo: --

Avvertenze: --

Indicazioni di pericolo: --

Consigli di prudenza:

P102	Non conservare oltre i 30°C. Non ingerire. Conservare fuori della portata dei bambini.
P262 P305+351+338	Evitare il contatto con gli occhi e la pelle. IN CASO DI CONTATTO CON GLI OCCHI: sciacquare accuratamente per parecchi minuti. Togliere le eventuali lenti a contatto se è agevole farlo. Continuare a sciacquare.
P280	Indossare guanti adeguati.

2.3. Altri pericoliLa miscela non contiene alcuna delle "Sostanze estremamente preoccupanti" (SVHC) $\geq 0,1\%$ pubblicate dall'Agenzia Europea per le Sostanze Chimiche (ECHA) ai sensi dell'articolo 57 del REACH: <http://echa.europa.eu/fr/candidate-list-table>.

La miscela non risponde ai criteri applicabili alle miscele PBT e vPvB, ai sensi dell'allegato XIII del regolamento REACH (CE) n.1907/2006.

SEZIONE 3. Composizione/informazioni sugli ingredienti**3.2. Miscele**

Contiene:

Identificazione	x = Conc. % p/p	Classificazione 1272/2008 (CLP)
PEROSSIDO DI IDROGENO		
CAS 7722-84-1	3,00	Ox. Liq. 1 H271, Acute Tox. 4 H302, Acute Tox. 4 H332, Skin Corr. 1A H314
CE 231-765-0		
INDEX 008-003-00-9		

Il testo completo delle indicazioni di pericolo (H) è riportato alla sezione 16 della scheda.

SEZIONE 4. Misure di primo soccorso**4.1. Descrizione delle misure di primo soccorso**



Revisione n. 5

Data revisione 17/02/2021

Sostituisce la revisione: 4 (Data revisione 01/06/2017)

Stampata il 17/02/2021

D050201 – GIOPERACETIC (generatore)

Come regola generale, in caso di dubbio o se i sintomi persistono, chiamare sempre un medico. Non fare MAI ingerire nulla a una persona che ha perso conoscenza:

INALAZIONE: Non pericoloso. Non pertinente.

INGESTIONE: non provocare il vomito. Fare risciacquare la bocca con acqua e inviare immediatamente l'infortunato al pronto soccorso.

PELLE: Non pertinente. Nessun pericolo.

OCCHI: intervenire immediatamente; lavare abbondantemente con acqua corrente, tenendo ben discosta la palpebra dall'occhio. Inviare immediatamente l'infortunato da un oculista. Non trattare l'occhio con pomate od oli.

4.2. Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati

Il prodotto è irritante se ingerito. Non sono noti effetti ritardati a seguito della sua esposizione.

4.3. Indicazione dell'eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e di trattamenti speciali

Nel caso d'ingestione e inalazione è necessario consultare immediatamente un medico.

SEZIONE 5. Misure antincendio

5.1. Mezzi di estinzione

MEZZI DI ESTINZIONE IDONEI

I mezzi di estinzione sono: acqua nebulizzata, schiuma alcool resistente, prodotti chimici asciutti o anidride carbonica.

MEZZI DI ESTINZIONE NON IDONEI

Alogeni, getto d'acqua diretto.

Intervenire con acqua, meglio se frazionata, da distanza di sicurezza e sopravento. Raffreddare i contenitori esposti al fuoco e la zona circostante. Non effettuare operazioni di bonifica, pulizia o recupero finché l'intera area non sia stata completamente raffreddata. In caso di decomposizione, evidenziata dalla formazione di fumi e dal surriscaldamento dei contenitori, è indispensabile raffreddare con acqua.

5.2. Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela

PERICOLI DOVUTI ALL'ESPOSIZIONE IN CASO DI INCENDIO

Se non opportunamente raffreddato l'incendio può facilmente riprendere. Il calore dell'incendio può decomporre i perossidi presenti nell'area. L'ossigeno che si sviluppa durante la decomposizione, può favorire la combustione in caso d'incendio. I principali prodotti della combustione sono: acqua e ossigeno. I principali prodotti della decomposizione: vedere Punto n. 10 - Stabilità e Reattività. L'esposizione ai prodotti di combustione o decomposizione può comportare danni alla salute.

5.3. Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi

Raffreddare i contenitori con getti d'acqua. Indossare l'autorespiratore e indumenti protettivi. Utilizzare maschera a pieno facciale e autorespiratore ad aria e indossare gli indumenti protettivi descritti al paragrafo 8.

SEZIONE 6. Misure in caso di rilascio accidentale

6.1. Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza

Eliminare le fonti di accensione. Intervenire con acqua, meglio se frazionata, da distanza di sicurezza e sopravento. Evitare il contatto con sorgenti d'innesco. Evitare il contatto diretto con il prodotto e non respirare fumi o vapori. Utilizzare maschere con filtro di tipo A. Utilizzare i dispositivi di protezione individuale descritti al paragrafo 8.

6.2. Precauzioni ambientali



Revisione n. 5

Data revisione 17/02/2021

Sostituisce la revisione: 4 (Data revisione 01/06/2017)

Stampata il 17/02/2021

D050201 – GIOPERACETIC (generatore)

Evitare che il prodotto si riversi nei corsi d'acqua e nelle fognature. Arginare le perdite di grosse quantità con assorbente inerte (Vermiculite) e/o terra e avvisare le autorità competenti. Vedere paragrafo 7.

6.3. Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica

Raccogliere il prodotto fuoriuscito e l'assorbente (non combustibile) utilizzato in contenitori aperti e puliti. Non reintrodurre mai il prodotto fuoriuscito nei contenitori originali. Grandi quantità devono essere diluite con appropriati agenti prima di essere inviate allo smaltimento. Successivamente alla raccolta neutralizzare con soda o calce e diluire con acqua evitando una larga dispersione dei residui liquidi. Seguire le raccomandazioni del paragrafo 13.

6.4. Riferimento ad altre sezioni

Eventuali informazioni riguardanti la protezione individuale e lo smaltimento sono riportate alle sezioni 8 e 13.

SEZIONE 7. Manipolazione e immagazzinamento**7.1. Precauzioni per la manipolazione sicura**

Applicare la legislazione in merito alla Sicurezza e Igiene del Lavoro. Utilizzare i dispositivi di protezione individuale descritti al paragrafo 8. Stabilire il divieto di usare fiamme libere, di provocare scintille e di fumare nei luoghi in cui avvengono la manipolazione e lo stoccaggio del prodotto. Evitare il contatto, non respirare fumi o vapori. Evitare ogni tipo di perdita e/o fuga. Non lasciare i recipienti aperti. Non mescolare/inquinare con altre sostanze che ne possano causare la decomposizione. Vedere Paragrafo 10. Curare scrupolosamente la pulizia dei contenitori usati per il prelievo e il travaso. Non reintrodurre mai il perossido prelevato nel contenitore originale.

7.2. Condizioni per lo stoccaggio sicuro, comprese eventuali incompatibilità

Vietare l'accesso alle persone non autorizzate. Conservare il prodotto:

- in osservanza delle normative locali/nazionali;
- nei contenitori originali e chiusi;
- lontano da fonti di calore (linee di vapore, fiamme, scintille, raggi diretti del sole);
- lontano da materiali infiammabili e sostanze incompatibili;
- in luogo fresco e ben aerato;
- a temperatura inferiore a 30 °C.

Materiali Compatibili: possono venire a contatto con i perossidi, da utilizzare per la costruzione di contenitori, dosatori, ecc., materiali quali: vetro o ceramica, polietilene, polipropilene, acciaio inox AISI 304 o 316; quest'ultimi prima dell'utilizzo devono essere opportunamente decapati e passivati.

Materiali Incompatibili: Ferro, Rame, Ottone, Bronzo, Alluminio, Zinco.

7.3. Usi finali particolari

Seguire le istruzioni del prodotto specificate sull'etichetta oppure nella scheda informativa. Riferirsi inoltre alle informazioni sull'uso sicuro qualora allegate alla presente scheda dei dati di sicurezza. La soluzione è esclusivamente dedicata per la disinfezione di alto livello o sterilizzazione chimica a freddo di dispositivi medico chirurgici in vaschetta (uso manuale) e in macchine lava disinfettatrici automatiche utilizzando acido peracetico pronto all'uso (automatizzato).

SEZIONE 8. Controllo dell'esposizione/protezione individuale**8.1. Parametri di controllo**

PEROSSIDO DI IDROGENO

ACGIH - TLV-TWA

1,4 mg/m³

Legenda:

TLV- Threshold Limit Value; TWA - Time Weighted Average; STEL - Short Term Exposure Limit; ACGH - American Conference of Governmental Industrial Hygienists



Revisione n. 5

Data revisione 17/02/2021

Sostituisce la revisione: 4 (Data revisione 01/06/2017)

Stampata il 17/02/2021

D050201 – GIOPERACETIC (generatore)**8.2. Controlli dell'esposizione**

Considerato che l'utilizzo di misure tecniche adeguate dovrebbe sempre avere la priorità rispetto agli equipaggiamenti di protezione personali, assicurare una buona ventilazione nel luogo di lavoro tramite un'efficace aspirazione locale.

Per la scelta degli equipaggiamenti protettivi personali chiedere eventualmente consiglio ai propri fornitori di sostanze chimiche.

PROTEZIONE DELLE MANI

Non pertinente.

PROTEZIONE DELLA PELLE

Non pertinente.

PROTEZIONE DEGLI OCCHI

Non pertinente.

PROTEZIONE RESPIRATORIA

Non pertinente.

CONTROLLI DELL'ESPOSIZIONE AMBIENTALE

Non disponibile.

SEZIONE 9. Proprietà fisiche e chimiche**9.1. Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali**

Stato Fisico	Liquido limpido	
Colore	Incolore	
Odore	Di acido acetico	
Soglia olfattiva	Non applicabile	
pH (in soluzione acquosa)	Acido	
Punto di fusione o di congelamento	< - 33	
Punto di ebollizione iniziale	115°C	Si decompone
Intervallo di ebollizione	Non disponibile	
Punto di infiammabilità	80°C	Closed-Cup ASTM D3278
Tasso di evaporazione	Non disponibile	Motivo per mancanza dato: Nessun test eseguito, non disponibile.
Infiammabilità di solidi e gas	Non applicabile	Motivo per mancanza dato: Prodotto liquido
Limite inferiore infiammabilità	Non disponibile	
Limite superiore infiammabilità	Non disponibile	
Limite inferiore esplosività	Non disponibile	
Limite superiore esplosività	Non disponibile	
Tensione di vapore	25 mm Hg a 25°C	
Densità di vapore	1	
Densità relativa	1,050	EN ISO 12185-00
Solubilità	Miscibile in acqua	Liposolubilità: solubile in solventi polari
Coefficiente di ripartizione: n-ottanolo/acqua	Non disponibile	
Temperatura di autoaccensione	Non determinato	
Temperatura di decomposizione	> 60 °C	
Viscosità	1,17 mPa*s	
Proprietà esplosive	Non presenta proprietà esplosive	
Proprietà ossidanti	Ossidante	Direttiva EC 67/548/EEC



Revisione n. 5

Data revisione 17/02/2021

Sostituisce la revisione: 4 (Data revisione 01/06/2017)

Stampata il 17/02/2021

D050201 – GIOPERACETIC (generatore)

Contenuto in Perossido d'idrogeno 3%

9.2. Altre informazioni

Informazioni non disponibili

SEZIONE 10. Stabilità e reattività**10.1. Reattività**

Il prodotto a seguito di un innesco reagisce velocemente con le sostanze infiammabili provocando una reazione esotermica (incendio). Alle condizioni raccomandate di stoccaggio e manipolazione il prodotto è stabile entro la data di scadenza indicata in etichetta.

10.2. Stabilità chimica

Il prodotto è stabile nelle normali condizioni di stoccaggio e di uso. In caso di decomposizione si osserva incremento di temperatura ed emissione di fumi. L'ossigeno che si sviluppa durante la decomposizione, in caso d'incendio, può favorire la combustione di sostanze infiammabili.

10.3. Possibilità di reazioni pericolose

Utilizzare solo i materiali compatibili elencati al paragrafo 7. Il prodotto può decomporsi rapidamente se miscelato con prodotti chimici incompatibili o riscaldato. Conservare in luogo fresco lontano da fonti di calore o dai raggi diretti del sole.

10.4. Condizioni da evitare

È necessario evitare l'esposizione prolungata alle temperature elevate e alla luce.

10.5. Materiali incompatibili

Non miscelare direttamente con sali metallici, acceleranti, acidi e alcali specialmente se in forma concentrata, prodotti riducenti e sostanze organiche e infiammabili.

10.6. Prodotti di decomposizione pericolosi

I principali prodotti della combustione/decomposizione sono: ossigeno e acqua.

SEZIONE 11. Informazioni tossicologiche

In mancanza di dati tossicologici sperimentali sul prodotto stesso, gli eventuali pericoli del prodotto per la salute sono stati valutati in base alle proprietà delle sostanze contenute, secondo i criteri previsti dalla normativa di riferimento per la classificazione.

Considerare perciò la concentrazione delle singole sostanze pericolose eventualmente citate in sez. 3, per valutare gli effetti tossicologici derivanti dall'esposizione al prodotto.

11.1. Informazioni sugli effetti tossicologici**Tossicità Acuta - Ingestione**

LD50 (dose letale - ratto): 1232 mg/Kg

Tossicità Acuta - Inalazione

LC50 (conc. letale - ratto): 2 mg/l/4h (al 100%)

Tossicità Acuta - Pelle

LD50 (dose letale - ratto): > 2000 mg/Kg

Potere Irritante - Occhi

Su coniglio: Estremamente irritante

Potere Irritante - Pelle



Revisione n. 5

Data revisione 17/02/2021

Sostituisce la revisione: 4 (Data revisione 01/06/2017)

Stampata il 17/02/2021

D050201 – GIOPERACETIC (generatore)

Su coniglio: Irritante

Genotossicità "in vitro" (Ames test): Positivo**Genotossicità "in vivo"**: Negativo**Sensibilizzazione della pelle**

Non si conoscono effetti sensibilizzanti

Per maggior Informazioni sui componenti pericolosi per la salute, vedere il punto 2 e 8.

Tossicità acuta

L'ingestione provoca la corrosione della cavità orale, della faringe e del tubo digerente.

Corrosione cutanea/irritazione cutanea

Il contatto con la pelle provoca irritazione.

Lesioni oculari gravi/irritazione oculare

Il contatto con gli occhi provoca gravi lesioni alla cornea e alle palpebre.

Sensibilizzazione respiratoria o cutanea

L'inalazione può comportare una forte irritazione delle vie respiratorie.

SEZIONE 12. Informazioni ecologiche

Utilizzare secondo le buone pratiche lavorative, evitando di disperdere il prodotto nell'ambiente. Avvisare le autorità competenti se il prodotto ha raggiunto corsi d'acqua o se ha contaminato il suolo o la vegetazione.

12.1. Tossicità

Tossicità acuta	EC10 batteri (<i>Pseudomonas putida</i> 16 h): 11 mg/l
Tossicità acuta	EC50 crostacei (<i>Daphnia magna</i> 24 h): 7,7 mg/l
Tossicità acuta	LC50 pesci (<i>Pimephales promelas</i> 96 h): 16,4 mg/l

12.2. Persistenza e degradabilità

Velocemente biodegradabile

12.3. Potenziale di bioaccumulo

Non bioaccumulabile - log Pow = n. d

12.4. Mobilità nel suolo**Aria:** poco volatile**Acqua:** solubile in acqua, evapora difficilmente**Suolo:** assorbimento non significativo - decompone**12.5. Risultati della valutazione PBT e vPvB**In base ai dati disponibili, il prodotto non contiene sostanze PBT o vPvB in percentuale \geq a 0,1%.**12.6. Altri effetti avversi**

Informazioni non disponibili

SEZIONE 13. Considerazioni sullo smaltimento**13.1. Metodi di trattamento dei rifiuti**

Una gestione appropriata dei rifiuti della miscela e/o del suo recipiente deve essere determinata in conformità alle disposizioni della direttiva 2008/98/CE. Gli addetti allo smaltimento devono dotarsi di tutti i DPI previsti per la manipolazione e riportati al punto 8.2.



Revisione n. 5

Data revisione 17/02/2021

Sostituisce la revisione: 4 (Data revisione 01/06/2017)

Stampata il 17/02/2021

D050201 – GIOPERACETIC (generatore)

RESIDUI

I residui devono essere manipolati ed eliminati secondo quanto previsto dalle normative locali e nazionali vigenti. Scaricare nelle fognature e/o nell'ambiente.

IMBALLAGGI VUOTI SPORCHI

Gli imballi vuoti e contaminati devono essere smaltiti secondo quanto previsto dalle normative locali e nazionali vigenti.

PRODOTTO

Il prodotto può essere smaltito mediante scarico in rete fognaria.

I codici CER di seguito suggeriti si riferiscono rispettivamente a: prodotto integro e non sottoposto a manipolazioni, per il suo imballaggio quando smaltito sporco. Codici dei rifiuti (Decisione 2001/573/CE, Direttiva 2006/12/CEE, Direttiva 94/31/CEE relativa ai rifiuti pericolosi):

15 01 02 Imballaggi in plastica.

18 01 07 Sostanze chimiche diverse da quelle di cui alla voce 18 01 06

SEZIONE 14. Informazioni sul trasporto

14.1. Numero ONU

Non pertinente. Merce non pericolosa.

14.2. Nome di spedizione dell'ONU

Non pertinente. Merce non pericolosa.

14.3. Classi di pericolo connesso al trasporto

Non pertinente. Merce non pericolosa.

14.4. Gruppo di imballaggio

Non pertinente. Merce non pericolosa.

14.5. Pericoli per l'ambiente

ADR / RID: NO

IMDG: NO

IATA: NO

14.6. Precauzioni speciali per gli utilizzatori

Non pertinente. Merce non pericolosa.

14.7. Trasporto di rinfuse secondo l'allegato II di MARPOL ed il codice IBC

Non pertinente. Merce non pericolosa.

SEZIONE 15. Informazioni sulla regolamentazione

15.1. Disposizioni legislative e regolamentari su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela

Categoria Seveso - Direttiva 2012/18/CE: Non disponibile

Restrizioni relative al prodotto o alle sostanze contenute secondo l'Allegato XVII Regolamento (CE) 1907/2006



Revisione n. 5

Data revisione 17/02/2021

Sostituisce la revisione: 4 (Data revisione 01/06/2017)

Stampata il 17/02/2021

D050201 – GIOPERACETIC (generatore)

Nessuna

Sostanze in Candidate List (Art. 59 REACH)In base ai dati disponibili, il prodotto non contiene sostanze SVHC in percentuale \geq a 0,1%.Sostanze soggette ad autorizzazione (Allegato XIV REACH)

Nessuna

Sostanze soggette ad obbligo di notifica di esportazione Reg. (CE) 649/2012:

Nessuna

Sostanze soggette alla Convenzione di Rotterdam:

Nessuna

Sostanze soggette alla Convenzione di Stoccolma:

Nessuna

Controlli Sanitari

Non disponibile.

15.2. Valutazione della sicurezza chimica

Non è stata elaborata una valutazione di sicurezza chimica per la miscela / per le sostanze indicate in sezione 3.

SEZIONE 16. Altre informazioni

Testo delle indicazioni di pericolo (H) citate alle sezioni 2-3 della scheda:

Ox. Liq. 1	Liquido comburente, categoria 1
Acute Tox. 4	Tossicità acuta, ingestione, categoria 4
Skin Corr. 1A	Corrosione cutanea, categoria 1A
Acute Tox. 4	Tossicità acuta, inalazione, categoria 4
H271	Può provocare un incendio o un'esplosione; molto comburente.
H302	Nocivo se ingerito.
H314	Provoca gravi ustioni cutanee e gravi lesioni oculari.
H332	Nocivo se inalato.

LEGENDA:

- ADR: Accordo europeo per il trasporto delle merci pericolose su strada
- CAS NUMBER: Numero del Chemical Abstract Service
- EC50: Concentrazione che dà effetto al 50% della popolazione soggetta a test
- CE NUMBER: Numero identificativo in ESIS (archivio europeo delle sostanze esistenti)
- CLP: Regolamento CE 1272/2008



Revisione n. 5

Data revisione 17/02/2021

Sostituisce la revisione: 4 (Data revisione 01/06/2017)

Stampata il 17/02/2021

D050201 – GIOPERACETIC (generatore)

- DNEL: Livello derivato senza effetto
- EmS: Emergency Schedule
- GHS: Sistema armonizzato globale per la classificazione e la etichettatura dei prodotti chimici
- IATA DGR: Regolamento per il trasporto di merci pericolose della Associazione internazionale del trasporto aereo
- IC50: Concentrazione di immobilizzazione del 50% della popolazione soggetta a test
- IMDG: Codice marittimo internazionale per il trasporto delle merci pericolose
- IMO: International Maritime Organization
- INDEX NUMBER: Numero identificativo nell'Annesso VI del CLP
- LC50: Concentrazione letale 50%
- LD50: Dose letale 50%
- OEL: Livello di esposizione occupazionale
- PBT: Persistente, bioaccumulante e tossico secondo il REACH
- PEC: Concentrazione ambientale prevedibile
- PEL: Livello prevedibile di esposizione
- PNEC: Concentrazione prevedibile priva di effetti
- REACH: Regolamento CE 1907/2006
- RID: Regolamento per il trasporto internazionale di merci pericolose su treno
- TLV: Valore limite di soglia
- TLV CEILING: Concentrazione che non deve essere superata durante qualsiasi momento dell'esposizione lavorativa.
- TWA STEL: Limite di esposizione a breve termine
- TWA: Limite di esposizione medio pesato
- VOC: Composto organico volatile
- vPvB: Molto persistente e molto bioaccumulante secondo il REACH
- WGK: Classe di pericolosità acquatica (Germania).

BIBLIOGRAFIA GENERALE:

1. Regolamento (CE) 1907/2006 del Parlamento Europeo (REACH)
 2. Regolamento (CE) 1272/2008 del Parlamento Europeo (CLP)
 3. Regolamento (UE) 790/2009 del Parlamento Europeo (I Atp. CLP)
 4. Regolamento (UE) 2015/830 del Parlamento Europeo
 5. Regolamento (UE) 286/2011 del Parlamento Europeo (II Atp. CLP)
 6. Regolamento (UE) 618/2012 del Parlamento Europeo (III Atp. CLP)
 7. Regolamento (UE) 487/2013 del Parlamento Europeo (IV Atp. CLP)
 8. Regolamento (UE) 944/2013 del Parlamento Europeo (V Atp. CLP)
 9. Regolamento (UE) 605/2014 del Parlamento Europeo (VI Atp. CLP)
 10. Regolamento (UE) 2015/1221 del Parlamento Europeo (VII Atp. CLP)
 11. Regolamento (UE) 2016/918 del Parlamento Europeo (VIII Atp. CLP)
 12. Regolamento (UE) 2016/1179 (IX Atp. CLP)
 13. Regolamento (UE) 2017/776 (X Atp. CLP)
 14. Regolamento (UE) 2018/669 (XI Atp. CLP)
 15. Regolamento (UE) 2018/1480 (XIII Atp. CLP)
 16. Regolamento (UE) 2019/521 (XII Atp. CLP)
- The Merck Index. - 10th Edition
 - Handling Chemical Safety
 - INRS - Fiche Toxicologique (toxicological sheet)
 - Patty - Industrial Hygiene and Toxicology
 - N.I. Sax - Dangerous properties of Industrial Materials-7, 1989 Edition
 - Sito Web IFA GESTIS
 - Sito Web Agenzia ECHA
 - Banca dati di modelli di SDS di sostanze chimiche - Ministero della Salute e Istituto Superiore di Sanità

Nota per l'utilizzatore:

Le informazioni contenute in questa scheda si basano sulle conoscenze disponibili presso di noi alla data dell'ultima versione. L'utilizzatore deve assicurarsi della idoneità e completezza delle informazioni in relazione allo specifico uso del prodotto.

Non si deve interpretare tale documento come garanzia di alcuna proprietà specifica del prodotto.

Poiché l'uso del prodotto non cade sotto il nostro diretto controllo, è obbligo dell'utilizzatore osservare sotto la propria responsabilità le leggi e le disposizioni vigenti in materia di igiene e sicurezza. Non si assumono responsabilità per usi impropri.

Fornire adeguata formazione al personale addetto all'utilizzo di prodotti chimici.

METODI DI CALCOLO DELLA CLASSIFICAZIONE

Pericoli chimico fisici: La classificazione del prodotto è stata derivata dai criteri stabiliti dal Regolamento CLP Allegato I Parte 2. I metodi di valutazione delle proprietà chimico fisiche sono riportati in sezione 9.

Pericoli per la salute: La classificazione del prodotto è basata sui metodi di calcolo di cui all'Allegato I del CLP Parte 3, salvo che sia diversamente indicato in sezione 11.



Revisione n. 5

Data revisione 17/02/2021

Sostituisce la revisione: 4 (Data revisione 01/06/2017)

Stampata il 17/02/2021

D050201 – GIOPERACETIC (generatore)

Pericoli per l'ambiente: La classificazione del prodotto è basata sui metodi di calcolo di cui all'Allegato I del CLP Parte 4, salvo che sia diversamente indicato in sezione 12.

Modifiche rispetto alla revisione precedente:

Cambio del formato della Scheda di Sicurezza e adeguamento dei Consigli di Prudenza nella classificazione di pericolo.